

Copia

**COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**  
Provincia di Pavia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 91**

**CODICE ENTE N. 11299**

**18/07/2012**

**OGGETTO:** FONDO REGIONALE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI CON DISAGIO ECONOMICO ACUTO (LEGGE N. 431/1998; L.R. N. 27/2009 - ISTITUZIONE SPORTELLO AFFITTO 2012

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciotto** del mese di **Luglio** alle ore **18:20** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	NO
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI
<b>Presenti n. 6</b>		<b>Assenti n. 1</b>

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

# FONDO REGIONALE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI CON DISAGIO ECONOMICO ACUTO (LEGGE N. 431/1998; L.R. N. 27/2009 - ISTITUZIONE SPORTELLO AFFITTO 2012

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

1. la Legge del 9/12/1998 n. 431 “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” ove all’ art 11 prevede l’istituzione del Fondo Nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione;
2. la Legge 12 novembre 2004, n. 269 concernente tra l’altro, integrazioni alla legge 9/12/1998 n. 431;
3. la legge Regionale n. 27 del 4/12/2009 ove all’ art. 6 comma 2 prevede la possibilità di destinare risorse per sostenere gli oneri delle categorie deboli che ricorrono al mercato privato della locazione (Fondo sostegno affitto);
4. il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2011, concernente il riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazioni, relativo all’annualità 2011, che ha assegnato alla Regione Lombardia l’importo complessivo di € 1.638.685,02, a fronte di € 23.032.823,01 ripartita nell’anno 2010, dando facoltà alle Regioni di individuare priorità di utilizzo della quota assegnata, anche in deroga al Decreto Ministeriale 7 giugno 1999;

Preso atto che la Regione Lombardia, malgrado il forte decremento delle risorse economiche a disposizione e del quasi completo azzeramento dei fondi ministeriali di cui alla Legge n. 431/1998 è riuscita a destinare la somma complessiva di 12 milioni di euro per il sostegno alle famiglie lombarde per il pagamento del canone di affitto;

Considerato tuttavia che per effetto delle minori risorse disponibili per il fondo affitti non è più possibile per la Regione Lombardia, garantire, come per il passato, un contributo adeguato a tutti i richiedenti, ed è pertanto necessario limitare l’accesso al contributo alla sola fascia sociale più debole, come previsto e condiviso nel “Patto per la casa” sottoscritto con le parti sociali;

Dato atto che la Giunta Regionale con delibera N. IX/3699 in data 02/07/2012 ha deliberato:

- gli indirizzi e i criteri generali per l’istituzione dello Sportello affitto disagio economico acuto anno 2012;
- ha introdotto modifiche significative rispetto ai precedenti sportelli affitto e precisamente ha deliberato:

- ❖ di limitare l'accesso al contributo, per effetto delle minori risorse disponibili, alla sola fascia sociale più debole, come previsto e condiviso nel "Patto per la Casa" sottoscritto con le parti sociali;
- ❖ Di consentire quindi la presentazione della domanda ai soggetti con un ISEE-FSA fino a € 4.000,00 con priorità di erogazione del contributo ai soggetti con Isee-fsa fino a € 3.500,00, fermo restando il limite massimo di € 1.200,00 di contributo erogabile, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- ❖ Di richiamare ai fini dell'idoneità della domanda tutti i requisiti di accesso già previsti agli art. 1,2,3,4, (ad esclusione del comma 3), 5 dell'Allegato 1 alla DGR 2160 del 4/8/2011, nonché, per quanto riguarda gli adempimenti dei Comuni sui controlli, si richiama in toto l'art. 10 dello stesso Allegato 1;
- ❖ Di approvare i criteri di determinazione delle risorse da attribuire a ciascun Comune, tenendo conto dei dati storici dell'FSA e sulla base dell'indicatore Isee-fsa da 0 a € 3.500,00, corrispondente a nuclei familiari con disagio economico acuto;
- ❖ Di prevedere l'erogazione del contributo, da parte del Comune direttamente al locatore, previo impegno di non aggiornare il canone per una annualità o di non attivare procedure di rilascio e rinnovare il contratto di locazione in scadenza entro l'anno di bando o stipularne uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto al momento della presentazione della domanda di contributo senza aumentare il canone, favorendo tra le parti accordi contrattuali a canone agevolato;
- ❖ Di stabilire che, in presenza di maggiori domande idonee pervenute, rispetto all'entità delle risorse attribuite a ciascun Comune sulla base dei dati storici dell'fsa e in ragione del fabbisogno complessivo determinato e approvato sulla base dell'indicatore Isee-fsa da 0 a € 3.500,00, i Comuni devono rideterminare in modo lineare il contributo in ragione dei fondi complessivi a disposizione;
- ❖ Di stabilire in capo ai Comuni, l'adozione e la pubblicazione del bando secondo gli indirizzi di cui all'Allegato 1 alla delibera Giunta Regionale n. 3699/2012, nonché la raccolta delle domande e l'erogazione del contributo;
- ❖ Di mettere a disposizione dei Comuni una procedura informatica per la raccolta dei dati, l'inserimento delle domande, il calcolo dell'Isee-fsa e la determinazione dell'idoneità

Dato atto che dalle disposizioni impartite dalla Regione Lombardia emerge che i Comuni:

- devono concorrere con risorse proprie, in misura pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione, che corrispondono a quanto mediamente versato dai Comuni negli ultimi bandi;
- comunicare formalmente alla Regione Lombardia l'adesione alla misura e la compartecipazione con fondi propri entro il 31 agosto 2012;
- adottare il bando conformemente alla DGR n. 3699 del 2/7/2012 e agli indirizzi impartiti dandone la massima diffusione sul territorio;
- consentire la presentazione delle domande nel periodo 1 settembre 2012 – 31 ottobre 2012;
- provvedere direttamente alla raccolta delle domande, oppure avvalersi della collaborazione di soggetti terzi con oneri a proprio carico;
- verificare prima dell'erogazione del contributo la condizione di disagio economico acuto del nucleo familiare e attivare procedure di controllo con le modalità previste dall'art. 10 dell'Allegato 1 alla DGR n. 2160 del 4/8/2011, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sui requisiti d'accesso al contributo;
- erogare il contributo direttamente al locatore, previo impegno di non aggiornare il canone per una annualità o di non attivare procedure di rilascio e rinnovare il contratto di locazione in scadenza entro l'anno di bando o stipularne uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto al momento della presentazione della domanda di contributo senza aumentare il canone, favorendo tra le parti accordi contrattuali a canone agevolato;

- erogare il contributo direttamente al conduttore in assenza degli impegni di cui al punto precedente;
- il contributo non sarà erogato quando il suo ammontare è inferiore a € 100;
- concludere, compatibilmente con gli adempimenti necessari, l'erogazione dei contributi entro l'anno di riferimento;
- rendicontare alla Regione attraverso la procedura informatica e confermare con nota del Responsabile del Procedimento l'avvenuta erogazione del contributo e la presenza di residui;

Considerato che l'istituzione dello Sportello Affitto disagio acuto anno 2012, aperto dal 1 settembre 2012 fino al 31 ottobre 2012, consente ai cittadini, aventi i requisiti di cui all'art. 2 dell'Allegato 1 alla delibera di Giunta Regionale n. IX/2160 del 04/08/2011, (atto richiamato nella delibera GR. N. 3699 del 2/7/2012) nonché aventi un valore ISEE-fsa inferiore o uguale a € **4.000,00** determinato applicando i criteri previsti dal DPCM 7 maggio 1999 n. 221 e successive modificazioni e integrazioni, dal D. Lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni e dal successivo regolamento di attuazione (DPCM 18 maggio 2001) , modificati dalla Regione Lombardia e riportati nell'allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale sopra citata, al fine di un migliore adattamento alla specifica tipologia di contributo;

Preso atto delle procedure dettate dalla Regione Lombardia previste per l'apertura dallo Sportello Affitto disagio acuto anno 2012, che interessano direttamente le Amministrazioni Comunali;

Dato atto che i fondi che la Regione Lombardia trasferirà al Comune di Travacò Siccomario a titolo di acconto fsa disagio acuto anno 2012 saranno introitati alla Risorsa n. 2020051 Cap. 220.20 del B.P. 2012;

Ritenuto di non avvalersi della facoltà di stipulare convenzioni con i CAAF per la raccolta delle istanze di partecipazione;

Ritenuto invece di intervenire con proprie risorse finanziarie nella misura del 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione;

Dato atto che gli oneri a carico del Comune trovano copertura al Cap. 158.13 Intervento N. 1100405 del B.P. 2012 che presenta la presunta necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto doveroso adottare il bando per l'accesso al Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto- anno 2012, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborato in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 3699 del 2/7/2012;

Visto il B.P. 2012 esecutivo;

Visti gli allegati pareri espressi dai funzionari in relazione alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli;

# DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto detto nelle premesse e di confermare le disposizioni dettate dalla Regione Lombardia per l'istituzione dello "Sportello Affitto disagio acuto 2012" così come riportate nella documentazione allegata alla delibera G.R. n. IX/3699 del 2/7/2012;
2. Di Istituire, con decorrenza 1 Settembre 2012 e fino al 31 ottobre 2012 lo "Sportello Affitto disagio acuto anno 2012" di cui alla Delibera Giunta Regionale suddetta per accedere al Fondo Regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione relativo all'anno 2012 e risultante dai contratti d'affitto regolarmente registrati, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131, come modificato dall'art. 18 della Legge 449/97;
3. Di approvare il relativo bando, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborato in conformità alle direttive impartite con delibera GR n. IX/3699 del 2/7/2012;
4. di dare atto che i cittadini interessati potranno presentare le istanze relative al contributo fondo sostegno affitto disagio acuto anno 2012 direttamente presso l'Ufficio Servizi sociali del Comune nei seguenti giorni ed orari di apertura:

MARTEDI'	DALLE ORE	16,30	ALLE ORE	18,00
GIOVEDI'	DALLE ORE	8,30	ALLE ORE	12,30

5. di concorrere con fondi propri, pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione Lombardia;
6. Di dare atto che per l'inserimento delle domande, il calcolo dell'Isee-fsa e la determinazione dell'idoneità, sarà utilizzata la procedura informatica messa a disposizione dalla Regione per la raccolta dei dati;
7. Di verificare prima dell'erogazione del contributo la condizione di disagio economico acuto del nucleo familiare e attivare procedure di controllo con le modalità previste dall'art. 10 dell'Allegato 1 alla DGR n. 2160 del 4/8/2011, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sui requisiti d'accesso al contributo;
8. Di erogare il contributo direttamente al locatore, previo impegno di non aggiornare il canone per una annualità o di non attivare procedure di rilascio e rinnovare il contratto di locazione in scadenza entro l'anno di bando o stipularne uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto al momento della presentazione della domanda di contributo senza aumentare il canone, favorendo tra le parti accordi contrattuali a canone agevolato;
9. Di erogare il contributo direttamente al conduttore in assenza degli impegni di cui al punto precedente;
10. che il contributo non sarà erogato quando il suo ammontare è inferiore a € 100;
11. Di concludere, compatibilmente con gli adempimenti necessari, l'erogazione dei contributi entro l'anno di riferimento;

12. Di rendicontare alla Regione attraverso la procedura informatica e confermare con nota del Responsabile del Procedimento l'avvenuta erogazione del contributo e la presenza di residui;
13. di dare comunicazione alla cittadinanza, dell'avvenuta istituzione dello Sportello Affitto Disagio acuto anno 2012 mediante pubblicazione del bando in versione integrale all'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito Web istituzionale e mediante affissione di avvisi nelle bacheche dislocate sul territorio comunale e attraverso il notiziario comunale;
14. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'adeguata pubblicità relativa all'apertura dello sportello affitti 2012 nel rispetto dei termini stabiliti dalla Regione Lombardia.

# COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

## PROVINCIA DI PAVIA

**BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO REGIONALE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI CON DISAGIO ECONOMICO ACUTO ANNO 2012.**

**EX SPORTELLO AFFITTO (FSA)**

### *Art. 1*

#### **SPORTELLO AFFITTO DISAGIO ACUTO 2012**

1. Giusta deliberazione della Giunta Comunale n.....del..... è istituito lo **“SPORTELLO AFFITTO DISAGIO ACUTO ANNO 2012”**, ai sensi dell'articolo 11 co. 8 della Legge n. 431/1998, al fine di erogare contributi per ridurre nell'anno 2012 l'incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata che abitano unità immobiliari site in Lombardia, in locazione ai sensi della legge 431/1998 in forza di regolari contratti.
2. Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dal fondo nazionale e dal fondo regionale, che saranno ripartite con provvedimento della Direzione Generale Casa coerentemente alle disposizioni della DGR n IX/3699 del 2/7/2012 che richiama in parte l'Allegato 1 alla DGR n. 2160 del 4/8/2011. **Il Comune integra con risorse proprie il fondo nazionale e il fondo regionale come disposto con il provvedimento richiamato.**
3. Possono richiedere il contributo:
  - a) i conduttori che nell'anno 2012 sono titolari di contratti di locazione, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);
  - b) i soggetti che occupano l'unità immobiliare e sono sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per finita locazione, a condizione che siano in regola con quanto previsto dall'art. 80 della legge n. 388/2000 e con le disposizioni del co. 6 dell'art. 6 della legge n. 431/1998.
4. I richiedenti di cui al punto 3 devono possedere:
  - a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione europea;
  - b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

**Le domande devono essere presentate dal 1 SETTEMBRE 2012 fino al 31 OTTOBRE 2012 presso L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Travacò Siccomario nei giorni di:**

MARTEDI'	DALLE ORE	16,30	ALLE ORE	18,00
GIOVEDI'	DALLE ORE	8,30	ALLE ORE	12,30

**Informazioni possono essere richieste telefonicamente ai numeri : 0382 482003**

5. Il contratto di locazione, efficace e registrato, deve:
  - a) essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne del nucleo familiare;
  - b) riferirsi ad una unità immobiliare situata in Lombardia, locata sul mercato privato e abitata nell'anno 2012 come residenza anagrafica e abitazione principale;
  - c) la registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purchè il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.
6. Il nucleo familiare deve presentare una sola domanda anche nel caso di stipulazione di più contratti nell'anno 2012.
7. Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.
8. Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) - fsa il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989, vale a dire un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.
9. I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione.

## **Art. 2**

### **SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO**

- 1 Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari:
  - a) nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
  - b) che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore ai 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
  - c) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
  - d) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
  - e) che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa in quanto la determinazione del corrispettivo dovuto per il godimento non avviene in forza di regole di libero mercato ma per effetto dei principi e delle finalità mutualistiche proprie della cooperativa nei confronti dei soci, i quali partecipano alla formazione degli indirizzi dell'agire della cooperativa stessa;



- f) che abbiano rilasciato nell'anno 2012 l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.
2. Possono richiedere il contributo anche i nuclei familiari di cui alla precedente lettera e) del co. 1 aventi i requisiti previsti dal precedente art. 1, a condizione che all'atto della presentazione della domanda provino la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:
- a. di avere un valore ISEE-fsa non superiore € 4.000,00=;
  - b. di avere stipulato contratti efficaci e, se previsto, registrati;
  - c. che il canone di locazione annuo corrisponda alla media dei canoni di locazione applicati su libero mercato per alloggi di tipologia equivalente;
  - d. che il canone costituisca esclusivamente corrispettivo dovuto per il godimento dell'unità immobiliare locata e non includa quote destinate ad altri scopi, ovvero alla costituzione di crediti a favore del socio assegnatario;
  - e. attraverso certificazioni rilasciate dal legale rappresentante, che la cooperativa assegnante non ha mai ricevuto benefici erogati dalla Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'unità immobiliare, quali agevolazioni, defiscalizzazioni e/o contributi;
  - f. che l'unità immobiliare è sottoposta a vincoli di inalienabilità e non è inclusa in piani di cessione;
  - g. di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio.
3. Il Comune, nella fase di determinazione finale del contributo erogabile, qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti a coprire l'intero fabbisogno accertato, potrà prioritariamente destinare le risorse ai soggetti individuati al precedente art. 1, in considerazione della minore garanzia, alla scadenza contrattuale, di poter fruire della medesima unità immobiliare rispetto alla posizione di assegnatario in cooperativa a proprietà indivisa.

### ***Art. 3*** **ACCESSO AL CONTRIBUTO**

- 1. Il contributo è riconosciuto in via prioritaria ai richiedenti con Isee-fsa fino a € 3.500,00. Le restanti domande verranno liquidate solo in presenza di fondi residui.
- 2. Il contributo massimo erogabile non può superare i 1.200,00 euro
- 4. Successivamente alla chiusura del bando, tenuto conto delle risorse complessivamente destinate alle finalità del fondo con la deliberazione della Giunta regionale n. IX/3699 del 2/7/2012 e del numero complessivo delle domande, la Regione può rideterminare la ripartizione delle risorse. Il Comune, in base a tale rideterminazione e con gli stessi criteri regionali, assumerà le decisioni di competenza sull'eventuale modifica dell'ammontare del singolo contributo.
- 5. Il Comune procederà alla erogazione del contributo successivamente al trasferimento dei fondi regionali di pertinenza.
- 6. Il Comune, prima dell'erogazione del contributo, verifica la condizione di disagio economico acuto del nucleo familiare e attiva le procedure di controllo con le modalità previste dall'art. 8 del presente bando, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sui requisiti d'accesso al contributo.
- 7. Il contributo sarà erogato direttamente al locatore previo impegno da parte di quest'ultimo, di non aggiornare il canone per una annualità o di non attivare procedure di rilascio e rinnovare il contratto di locazione in scadenza entro l'anno di bando o stipularne uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto al momento della presentazione della domanda di contributo senza aumentare il canone, favorendo tra le parti accordi contrattuali a canone agevolato;
- 8. Il contributo sarà erogato direttamente al conduttore in assenza degli impegni di cui al punto precedente;
- 9. Il contributo non sarà comunque erogato quando il suo ammontare è inferiore a € 100,00.

#### **Art. 4**

#### **CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA**

1. La situazione economica è espressa dall'ISE –fsa (Indicatore della Situazione Economica).
2. L'ISE-fsa è determinato dalla somma dell'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR-fsa) con l'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP-fsa), entrambi stabiliti anche con riferimento alla specificità delle agevolazioni per le locazioni.

**ISR–fsa** è determinato sommando per ciascun componente del nucleo familiare i redditi al

**31.12.2011:**

- i redditi indicati nella tabella 1 allegata al d.lgs. n.109/98;
- i redditi indicati dall'art. 3, commi 1-3, del d.p.c.m. 7 maggio 1999 n. 221 con le modalità di cui al successivo comma del medesimo art. 3;
- gli emolumenti a qualsiasi titolo percepiti, purchè certificabili ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compresi quelli esenti da tassazione, i sussidi a carattere assistenziale, le donazioni, ogni altra erogazione pubblica o privata, i redditi imponibili non dichiarati in quanto il soggetto risulta esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, fatta eccezione per il contributo affitto (fsa) erogato l'anno precedente, per le somme soggette a tassazione separata (esempio TFR e assegni familiari) e per le indennità di accompagnamento o speciali riconosciute a portatori di handicap totali o parziali;
- la quota del reddito figurativo calcolata attraverso il tasso di rendimento medio per il 2010 pari al **4,01** sul patrimonio mobiliare.

Da questi redditi si detrae:

- 1) l'importo dell'imposta netta IRPEF per l'anno **2011**;
- 2) spese sanitarie detraibili e spese mediche deducibili documentate;
- 3) le rette per degenza in casa di riposo solo per familiari ultrasessantacinquenni, fino a un massimo di euro 2.582 annui, se effettivamente pagate.

Non si applica la detrazione di cui all'art. 3, co. 1 bis del d.p.c.m. n. 221/999 e s.m.i. per l'abitazione in locazione.

**ISP-fsa** è determinato sommando, per ciascun componente del nucleo familiare, i valori patrimoniali indicati nella Tabella 1 allegata al d.lgs. n.109/98 e s.m.i. e all'art. 4, comma 1 del d.p.c.m. n. 221/1999 e s.m.i., con le modalità ivi previste e con esclusione delle franchigie di cui al co.1, lett a) e b) dello stesso art. 4.

Il valore del patrimonio mobiliare e immobiliare da dichiarare va approssimato per difetto ai multipli interi di € 5.165,00.

La somma dei valori patrimoniali, di cui ai commi precedenti, è quindi moltiplicata per il coefficiente 0,05.

3. L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE-fsa) è calcolato come rapporto tra l'ISE-fsa e il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE) che rappresenta la composizione del nucleo familiare.

#### **Art. 5**

#### **SCALA DI EQUIVALENZA (PSE)**

1. Il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE) è desunto dalla scala di equivalenza riportata nella Tabella 1.

**Tabella 1**

Numero dei componenti il nucleo familiare	Parametro Scala di Equivalenza
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

**Maggiorazioni**

+ 0,35	per ogni ulteriore componente
+ 0,2	in caso di presenza nel nucleo di figli minori e un solo genitore
+ 0,5	per ogni componente con handicap psicofisico permanente o con invalidità superiore al 66% (1)
+ 0,2	per i nuclei familiari con minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa (2)

**Note di spiegazione**

(1) Sono portatori di handicap permanente, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, i soggetti per i quali "...la minorazione, singola o plurima, ha ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, e la situazione assume la connotazione della gravità". La situazione descritta deve essere accertata dalla Azienda Sanitaria Locale, ai sensi dell'art. 4 della medesima legge.

Sono equiparati agli invalidi con riduzione della capacità lavorativa superiore al 66% i mutilati, gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>.

(2) Si considerano attività di lavoro e di impresa quelle specificate all'art. 5, co. 2, del d.p.c.m. n. 221/1999 e s.m.i.

**Art. 6**

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI MODULI ALLEGATI**

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge) o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.
2. La domanda deve essere presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione;

**Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi al Comune negli orari di apertura dello Sportello Affitto, munito di un documento valido di riconoscimento.**

**LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE  
DAL 1 SETTEMBRE 2012 FINO AL 31 OTTOBRE 2012.**

3. Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte, usando i moduli allegati al presente bando compilandoli tutti.
4. I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2012 presentano una sola domanda.
5. Il soggetto che riceve la domanda e gli allegati deve prestare l'assistenza necessaria per la sua corretta compilazione, certificando i dati in essa dichiarati.
6. La certificazione ISEE-fsa deve essere rilasciata dal Comune.
7. Il soggetto che riceve la domanda deve rilasciare attestazione di avvenuta presentazione che indichi l'elenco di tutta la documentazione.

**Art. 7**

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL  
D. LGS. N. 196/2003**

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente art. 6:
  - a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
  - b) sono raccolti dagli enti competenti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo del fondo sociale e in ogni caso per le finalità di legge;
  - c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- a) il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
- b) Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

**Art. 8**

**CONTROLLI**

1. L'azione di controllo, a cura del Comune, opera nell'ambito dei criteri qui indicati ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità delle spese, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.  
Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel bando FSA 2012 adottato dal Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.  
Preliminarmente si evidenzia che i controlli concernenti dichiarazioni e autocertificazioni presentate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per l'ottenimento del contributo in oggetto **devono essere già effettuati in misura idonea dal Comune**, in quanto

ente erogatore del contributo, così come disposto dagli artt. 71 e 72 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

Si rammenta che per effetto dell'art. 72, il Comune individua e rende note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli e le modalità per la loro esecuzione.

**2. I controlli devono essere effettuati su casi specifici e a campione.**

Le verifiche e i riscontri per i **controlli specifici** possono essere orientati verso:

a) Istanze contenenti informazioni con forte grado di complessità.

Rientrano in questa casistica le ipotesi di dati tecnici catastali, di dati reddituali, le indicazioni inerenti la qualità dell'alloggio condotto in locazione, ed altro.

b) Istanze e certificazioni con un notevole grado di criticità.

Vi rientrano ad esempio le dichiarazioni rese da soggetti diversi dalla persona titolare del rapporto locatizio, da soggetti aventi diversa entità linguistica, la situazione di lavoro saltuario, la mutabile o mutata composizione del nucleo familiare, ed altro.

In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni viene effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Saranno inoltre sottoposte a **controllo a campione** un numero minimo (N), non inferiore al 20 % delle pratiche ammesse al contributo economico.

Il numero N di pratiche così determinato verrà sottoposto:

- per il 50% a controlli mirati a partire dalla pratica per la quale è stato erogato il contributo più elevato e proseguendo in ordine decrescente;
- per il restante 50% a controlli a sorteggio.

**3. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.**

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto provvedendo al recupero della somma erogata, anche per la quota regionale.

Come previsto sempre dall'art. 75, il Comune provvederà anche alle dovute segnalazioni di cui all'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000.

Spetta al Comune la competenza all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

**4. L'efficacia dei controlli è direttamente connessa e dipendente dai tempi di esecuzione degli stessi.**

Pertanto è opportuno che le verifiche e i riscontri sulle informazioni siano realizzati in tempi certi e ragionevolmente brevi.

Nei 90 giorni successivi al termine di chiusura dello Sportello Affitti comunale, il Responsabile del procedimento comunale comunica alla Regione il numero di controlli avviati su casi specifici mediante l'allegato modulo A alla delibera GR N. IX/3699 del 2/7/2012.

Entro un anno dall'adozione del decreto regionale di determinazione dell'importo complessivo del fabbisogno comunale, il Responsabile del procedimento comunale comunica alla Regione, mediante l'allegato modulo B, il numero di controlli complessivamente attivati e conclusi, su casi specifici e a campione, e l'entità globale del contributo in relazione al quale sono stati effettuati i controlli.

A titolo premiale ai Comuni adempienti al controllo è riconosciuta una quota pari al 30% del contributo recuperato e/o non erogato per effetto di dichiarazioni mendaci, quota che potrà essere gestita direttamente dai Comuni per emergenze abitative locali. Tale quota sarà calcolata e trattenuta dai Comuni i quali, oltre agli adempimenti previsti dalla procedura informatica, devono fornire alla Regione con la nota riepilogativa prevista al successivo art. 11, l'importo dei contributi recuperati e/o non erogati e rendicontare successivamente rispetto all'impiego delle risorse premiali.

5. Ai sensi dell'art. 4, co. 8 del d.lgs. n. 109/98, e s.m.i, i Comuni comunicano al Ministero delle Finanze i nominativi dei beneficiari dell'intervento economico integrativo dell'affitto e dei

componenti i relativi nuclei familiari, ai fini del controllo sostanziale da parte della Guardia di Finanza della loro posizione reddituale e patrimoniale. Tale comunicazione avviene secondo le modalità definite dal Ministero delle Finanze nella direttiva annuale per la programmazione dell'attività di accertamento.

La Regione può effettuare, in coordinamento con i Comuni interessati, controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari avvalendosi anche della collaborazione della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali.

Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali preposte, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi del co. 7, art. 4 del d.lgs. n. 109/1998.

**Il presente bando viene pubblicato all'Albo pretorio On line dell'Ente fino al termine previsto per la presentazione delle istanze di ammissione del contributo. Inoltre viene pubblicizzato mediante pubblicazione sul sito istituzionale, mediante affissione di avvisi nelle bacheche dislocate sul territorio comunale e attraverso il notiziario comunale.**

Travacò Siccomario.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Bailo Rag. Giovanna;

## SEGUONO I MODULI ALLEGATI AL BANDO

### INFORMAZIONI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I modelli che seguono, disponibili presso gli uffici comunali e sul sito istituzionale dell'Ente, non sostituiscono la domanda che sarà fornita con procedura informatica dai medesimi uffici e dovrà essere sottoscritta dal richiedente. Si consiglia tuttavia la loro compilazione e presentazione all'atto della richiesta di contributo per una semplificazione delle operazioni.

**Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi agli uffici comunali munito di un documento valido di riconoscimento.**

**FAC SIMILE DI DOMANDA**

**“SPORTELLO COMUNALE AFFITTO 2012”**

**d.g.c. n. .... del .....**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) .....

•

• - sesso

☐ M

☐ F

•

• - codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--

- data di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- comune di nascita.....

- provincia di nascita

--	--

- stato estero di nascita .....

- comune di residenza.....

- provincia di residenza

--	--

CAP

--	--	--	--	--

- indirizzo (via e n.civico).....

- cittadinanza .....

- stato civile .....

- telefono.....

**CHIEDE**

**Un contributo al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2012, previsto dalla legge regionale n. 27/2009 in attuazione dell'art. 11 della legge n. 431/1998**

**A tal fine ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti**

**DICHIARA**

- di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione con decorrenza in data ..... e con scadenza in data .....

- di non avere ricevuto disdetta;

- che il contratto di locazione non è stato risolto a seguito di procedura esecutiva di sfratto;

- che il contratto è registrato;
- che il contratto è stato stipulato in data ..... e registrato in data ....., con estremi di registrazione e del versamento dell'imposta dell'anno in corso ..... *(in caso di opzione per la cedolare secca indicare data ed estremi del versamento da mod. f24);*
- che tale contratto di locazione è relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Lombardia e occupata alla data di presentazione della domanda a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del richiedente, del suo nucleo familiare anagrafico e dei soggetti a loro carico ai fini IRPEF;
- di essere residente sul territorio di Regione Lombardia dal ..... (solo per cittadini extra UE);  
oppure  
di essere residente sul territorio italiano dal ..... (solo per cittadini extra UE);
- di essere residente in questo Comune alla data di presentazione della domanda;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito regionale (art. 2, comma 2 L.r. 91-92/83 e s.m.i.);
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda ha ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, ha già presentato altra domanda di contributo;
- di aver/non aver beneficiato della detrazione per il canone di locazione nella dichiarazione irpef dell'anno 2011  
detrazione per il canone di locazione riconosciuta pari a € .....

<b>DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>
---

L'alloggio in locazione, sito in Lombardia, non è incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e ha una superficie utile interna non superiore a 110 mq (maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare dopo il quarto)

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione 

--	--	--	--

- identificazione catastale dell'alloggio:  
Foglio..... Particella..... Subalterno.....

**- Tipo contratto:**

stipulato ai sensi della l. 431/98



(art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)  
patti in deroga  
equo canone (l. 392/1978)

☐  
☐  
☐

**- Figura del proprietario:**

Persona fisica ☐  
ALER o Comune ☐  
Altro ente ☐  
Società ☐

- numero contratti validi e registrati per l'anno 2012

- canone locazione annuo risultante dal contratto  
(in caso di più contratti sommare gli importi relativi ai mesi di validità)

- periodo di vigenza in mesi del contratto/i registrato per l'anno 2012

**- Convivenza di più nuclei familiari**

- numero totale di nuclei familiari che occupano l'alloggio in locazione alla data di  
presentazione della domanda: .....

- numero totale di persone che occupano l'alloggio in locazione alla data di  
presentazione della domanda: .....

**Modalità di pagamento**

Il sottoscritto chiede che il contributo sia corrisposto mediante:

- ☐ rimessa diretta intestata a.....;
- ☐ assegno con valuta in Euro intestato a .....
- ☐ bonifico intestato a..... presso.....  
iban:.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle norme che istituiscono lo Sportello Affitto 2012 e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati, nonché la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Data \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

(firma leggibile)

<b>FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL NUCLEO FAMILIARE</b>
---

Il/la sottoscritto/a.....,  
 nato/a..... Prov.....il.....,  
 cittadinanza .....  
 residente in via/piazza....., n.....,  
 Comune.....,c.a.p....., Prov.....,

ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

<b>STATO DI FAMIGLIA</b>
--------------------------

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Condizione (*)	Parentela

(\*)

1= anziano ultrassessantacinquenne in casa di riposo

2= disabile (art. 3 comma 3 legge 140/92) o con invalidità > 66%

3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa

4= minore

- nel nucleo familiare sono presenti n. .... soggetti con handicap permanente o invalidità superiore al 66%
- nel nucleo familiare sono presenti n. .... figli di età inferiore ai 18 anni
- nel nucleo familiare sono presenti n. .... anziani ultrassessantacinquenni ricoverati in casa di riposo
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, sono presenti entrambi i genitori (SI/NO) .....
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa (SI/NO) .....

**DATI REDDITUALI RELATIVI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE**

Cognome/ Nome	Redditi Irpef	Tipo reddito: 1=lavoro autonomo 2=lavoro dipendente 3=pensione 4=altro	Somma proventi agricoli	Somma altri redditi e/o emolumenti percepiti	Somma degli oneri e spese divise per tipo (Irpef, addizionali Irpef, spese mediche, rette)

**DATI PATRIMONIALI RELATIVI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE**

Cognome/ Nome	Patrimonio mobiliare			Patrimonio immobiliare			
	IBAN intermediario	Denominazione intermediario	Importo	Tipo (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Data.....

Firma

.....

Allega copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

**FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a ..... Prov ..... il .....  
codice fiscale .....  
**proprietario dell'immobile**  
sito in via/piazza ..... n .....  
Comune....., c.a.p....., Prov.....,  
dato in locazione al sig. ....

**DICHIARA**

**di accettare** ☐

**di non accettare** ☐

l'erogazione del contributo affitto riconosciuto dal Comune di .....  
alle condizioni indicate al punto 6 del deliberato della Dgr n. 3699 del 2 luglio 2012, come  
di seguito dettagliate:

- ☐ obbligo di non aumentare il canone di locazione, se previsto nel contratto,  
dell'importo relativo all'aggiornamento annuale per il periodo dal ..... al  
.....
- ☐ obbligo di non attivare procedure di rilascio, rinnovando il contratto in scadenza in  
data ..... o stipulandone uno nuovo nel caso il contratto sia già stato risolto,  
senza aumentare il canone

**Da compilare in caso di accettazione**

Il sottoscritto chiede che il contributo sia corrisposto mediante:

rimessa diretta intestata a .....  
assegno con valuta in Euro intestato a .....  
bonifico intestato a ..... presso .....  
Iban: .....

Mi impegno, a norma della deliberazione della Giunta regionale n..... del ..... e  
consapevole degli effetti di cui agli artt. 1321 e seguenti e 1218 e seguenti del C.C., a  
ridurre il canone di locazione annuo della corrispondente somma incassata a titolo di  
contributo affitto riconosciuto al conduttore Sig..... per l'anno .....  
al quale deve essere rilasciata copia del versamento dello stesso, scomputando detta  
somma dalle rate del canone di locazione a decorrere dalla prima rata successiva al  
ricevimento del contributo e fino alla concorrenza del suo valore.

IL DICHIARANTE

(IL CONDUTTORE PER ACCETTAZIONE)

Data, \_\_\_\_\_



## Pareri su Proposte:

ord

*Comune Di Travaco' Siccomario*

**Proposta Nr. 97**

**Oggetto: FONDO REGIONALE FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI CON DISAGIO ECONOMICO ACUTO (LEGGE N. 431/1998; L.R. N. 27/2009 - ISTITUZIONE SPORTELLI AFFITTO 2012**

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Segreteria AA. GG.) Parere Favorevole	18/07/2012 BAILO RAG. GIOVANNA	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Parere Favorevole	18/07/2012 Palestra Dr. Mariateresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

**DELIBERA G.C. N. 91 DEL 18/07/2012**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20.07.2012 e vi rimarrà` per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 20.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nigro Dr. Fausta

---

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° \_\_\_\_\_ in data 20.07.2012 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE